

## Concerto Antonella Ruggiero domani sera in piazza Duomo

# «Elettronica o sacra mi tuffo nella musica»

«Elettronica, sacra o popolare... mi piace tuffarmi nella musica. Mi sento come una paracadutista che salta nel vuoto». Dice Antonella Ruggiero che domani sera si esibirà in piazza Duomo in un concerto gratuito con posti a sedere per 5.200 spettatori. Cinquantasei anni, nata a Genova («Ma è Milano che mi ha fatta crescere come artista»), da metà anni '90 — dopo l'addio ai Matia Bazar — ha iniziato una carriera da solista che riflette una curiosità musicale spericolata: dalle canzoni sacre (in «Sacramonia») al giovane rock italiano («Registrazioni moderne»), passando per l'opera lirica, Astor Piazzolla e la canzone popolare. «Cjanta Vilotis» è un live uscito quest'anno in cui la Ruggiero interpreta perfino brani in lingua ladina. «È vero sono attratta dalle musiche del mondo, una predisposizione che forse viene da mio nonno che

faceva il navigante, ma anche da genitori che mi hanno cresciuto con le arie di Verdi e Donizetti». Nell'ultimo lavoro «Pomodoro genetico» (2008) l'elettronica convive con l'orchestra classica del Maggio Musicale Fiorentino e con le sperimentazioni del videoartista Fabio Massimo Iaquone.

Uno specchio fedele della poliedricità dell'interprete è anche il concerto di domani, che chiude il ciclo «I Milanesi per il Duomo».

«Il live avrà tre anime — anticipa l'artista —. La prima milanese con un omaggio a Giovanni D'Anzi con brani scritti tra le due guerre che già mi divertivo a cantare da bambina. Dopo tocca a pagine di musica sacra e, infine, a brani del mio repertorio». La selezione su misura per orecchi meneghini prevede oltre a «Non dimenticar le mie parole» e «O mia Bela Madunina» anche «Ma mi» e «Crapa pelada». «Erano gli anni delle grandi

fabbriche — aggiunge Antonella Ruggiero — e Milano era più aperta e accogliente; oggi è molto cambiata». Luogo simbolico per i milanesi e oggi punto di ritrovo per molti stranieri, piazza Duomo è la sede perfetta per un concerto che vuole lanciare un messaggio di dialogo: «Amo le città — dice l'artista che da sei anni vive tra la Brianza e Berlino — in cui la prospettiva multietnica viene vissuta in maniera positiva, come una meravigliosa occasione di scambio». Nel futuro della cantante ci sono il sogno «di un concerto a Berlino per i vent'anni dalla caduta del muro» e un disco in uscita a fine anno «di brani eseguiti con orchestre kletzmer e sinfoniche».

**Severino Colombo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Piazza Duomo, domani, ore 21.30, i biglietti gratuiti si ritirano in via Bagutta 12, ore 10-17**



## 5.200

Gli spettatori previsti al concerto di domani. Antonella Ruggiero, genovese, 56 anni, ex Matia Bazar, passerà da un omaggio a Giovanni D'Anzi a pagine di musica sacra e a brani del suo repertorio

